

DECRETO Prot. n. 4069
del 19/09/2008

IL PRESIDENTE

Vista la L. 21/12/1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28/02/2003 n. 132

Visto lo Statuto della Accademia approvato con D.D. del M.I.U.R., Direzione A.F.A.M., n.229 del 18/04/2005 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità approvato con D.D. n. 490 del 29/11/2005;

Vista la deliberazione del Collegio dei professori in data 9/07/2008 con la quale è stato approvato il testo del regolamento interno sulle norme di comportamento da proporre al Consiglio di Amministrazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Accademico in data 4/09/2008 con la quale è stato espresso parere favorevole alla proposta approvata dal Collegio dei professori;

Vista la deliberazione n. 16 in data 11/09/2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'articolato normativo del predetto regolamento

Adotta

il seguente regolamento

Art. 1 – Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento è stato redatto nell'intento di garantire e tutelare l'incolumità e la sicurezza degli studenti regolarmente iscritti ai corsi di questa Accademia, del personale docente e non docente di questa Istituzione, oltre che dei visitatori e degli utenti dell'Accademia. Il Regolamento si prefigge di garantire e salvaguardare i beni presenti nei luoghi in uso a questa Istituzione, con particolare attenzione per quelli facenti parte del patrimonio storico ed artistico dell'Accademia, ed ogni altro bene ivi presente.

Art. 2 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento ha come oggetto le norme di comportamento che il corpo studentesco, il corpo docente, il personale di questa Accademia ed i visitatori e gli utenti di questa Istituzione, sono tenuti a rispettare all'interno dei luoghi individuati nell'articolo successivo.

Art. 3 – Soggetti destinatari del Regolamento e definizione degli spazi

1.

I soggetti interessati al presente Regolamento sono così distinti:

- a) studenti regolarmente iscritti ai corsi di questa Accademia;
- b) docenti dei corsi istituiti presso questa Istituzione;
- c) personale amministrativo, coadiutori e collaboratori operanti nei vari settori dell'Amministrazione di questa Istituzione;
- d) dipendenti di aziende collaboratrici di questa Accademia che debbano svolgere mansioni temporanee presso i locali di questa Istituzione;
- e) utenti dei diversi uffici di questa Istituzione;
- f) visitatori dell'Accademia;

2.

Gli spazi componenti l'Accademia sono così distinti:

1. spazi comuni (ingressi, corridoi, cortili, scale, ascensore, servizi igienici)
2. spazi didattici (aule, laboratori, Biblioteca dell'Accademia);
3. spazi amministrativi (segreteria studenti, uffici amministrativi, ufficio Erasmus, direzione amministrativa, direzione, presidenza, magazzino).

3.

Gli spazi di cui al precedente comma fanno riferimento a tutte le sedi attualmente occupate dall'Accademia ed a quelle che in futuro potranno aggiungersi.

Art. 4 – Norme di accesso agli spazi

L'accesso agli spazi dell'Accademia è consentito nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) e negli orari di apertura e chiusura al pubblico che, indicativamente - salvo modifiche o condizioni particolari, come ad esempio la presenza di manifestazioni artistiche autorizzate - va dalle 08.00 alle 20.00. Al di fuori dei giorni e degli orari in cui è consentito l'accesso al pubblico, la presenza all'interno degli spazi dell'Accademia di persone non preventivamente autorizzate verrà considerata come una intrusione nella proprietà demaniale e di conseguenza i soggetti trasgressori verranno immediatamente denunciati alla pubblica autorità. Ciò detto si dispongono, per i soli soggetti interessati, le seguenti norme di accesso agli spazi di cui all'articolo precedente:

1.

Hanno accesso agli Spazi Comuni tutti i soggetti di cui al comma 1 del precedente articolo.

2.

Hanno accesso agli Spazi Didattici i soggetti di cui alla lettera a), b), c), d) ed f) del comma 1 del precedente articolo.

L'accesso alle aule ed ai laboratori è consentito ai soggetti di cui alla lettera a) esclusivamente nei giorni e negli orari di lezione o esercitazione didattica e comunque in presenza del docente di riferimento. I soggetti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 3 dovranno avere preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione. L'accesso alle aule è consentito ai soggetti di cui alla lettera f) esclusivamente in occasione delle sessioni di esame e limitatamente alle aule dove gli

esami si svolgono e comunque in presenza dei docenti componenti la commissione d'esame o di coadiutori. Al di fuori di questa ipotesi i soggetti di cui alla lettera f) possono accedere agli spazi didattici esclusivamente in presenza di autorizzazione scritta della Direzione.

La Biblioteca dell'Accademia, oltre che i giorni e gli orari prestabiliti per l'accesso, prevede un proprio regolamento interno a cui si rimanda ogni aspetto relativamente all'utilizzo dei servizi ivi presenti.

3.

Hanno accesso agli Spazi Amministrativi tutti i soggetti di cui al comma 1 del precedente articolo.

I soggetti di cui alle lettere a) b) e) ed f) potranno avere accesso alla segreteria studenti e ai diversi uffici amministrativi negli orari prestabiliti per il ricevimento del pubblico nonché alla direzione e alla presidenza mediante appuntamento. E' comunque escluso, per i soggetti di cui alle lettere e) ed f) l'accesso ai locali del magazzino. I soggetti di cui alla lettera d) dovranno essere preventivamente autorizzati, anche verbalmente, dall'Amministrazione. Sono fatti salvi per i soggetti di cui alla lettera b) eventuali necessità di servizio non altrimenti rinviabili.

Art. 5 – Norme generali di comportamento

I soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 3 sono tenuti a comportarsi civilmente, educatamente, e con osservanza delle fondamentali norme di tolleranza, rispetto e collaborazione evitando che sia disturbata in qualsiasi modo la tranquillità degli altri soggetti destinatari del presente Regolamento e le attività didattiche e amministrative presenti negli spazi di questa Accademia. I soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3, con i loro comportamenti, non devono in alcun modo mettere in pericolo la loro o altrui sicurezza, oltre a rispettare il decoro, la pulizia e l'integrità degli spazi, dei beni e di ogni altro oggetto ivi presente, sia esso di proprietà pubblica, sia privata. In ragione di ciò si dispone l'osservanza dei seguenti divieti:

1. E' vietato introdurre all'interno dei succitati spazi dell'Accademia:

- a) armi bianche e/o armi da fuoco, anche in presenza di regolare porto d'armi;
- b) animali di ogni tipo e dimensione;
- c) attrezzature e oggetti di ogni tipo, in particolare modo se ingombranti e/o potenzialmente pericolosi, che non siano strettamente necessari all'attività didattica, e - in tal caso - che non siano preventivamente autorizzati dal docente di riferimento;
- d) materiali infiammabili e/o sostanze nocive che non siano strettamente necessarie all'attività didattica, e - in tal caso - che non siano preventivamente autorizzati dal docente di riferimento;
- e) biciclette, se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione: i soggetti autorizzati dovranno condurre le stesse a mano;

2. Non è consentito, inoltre, negli spazi interessati dal presente Regolamento:

- a) fumare, come disposto dalle normative in vigore;
- b) circolare con qualunque mezzo a motore;
- c) collocare materiale ingombrante, specie innanzi alle uscite di emergenza;
- d) gettare o depositare immondizie o rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- e) collocare sui davanzali delle finestre e/o dei sopralchi qualsiasi oggetto la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti;
- f) gettare nei condotti di scarico di lavabi, latrine, ecc., materiali che possano otturare le tubazioni;
- g) manomettere l'impianto elettrico, i rilevatori fughe gas, i presidi antincendio;
- h) asportare o introdurre mobili e/o attrezzature di qualunque tipo; procedere allo spostamento, allo smontaggio, alla modifica od ogni altro intervento sugli arredi e sulle attrezzature presenti e di proprietà dell'Accademia;

- i) eseguire o far eseguire interventi di riparazione senza preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- j) giocare a calcio, praticare sport, suonare strumenti musicali, organizzare manifestazioni artistiche e qualunque genere di attività non strettamente legata a funzioni didattiche e amministrative senza preventiva autorizzazione scritta del Direttore;
- k) recare disturbo alla pubblica quiete, alle attività didattiche ed istituzionali di questa Accademia, ai condomini adiacenti ed a qualunque soggetto interessato dal presente Regolamento.

3. Saranno immediatamente denunciati alla pubblica autorità i soggetti che si renderanno protagonisti della violazione dei seguenti divieti all'interno degli spazi dell'Accademia:

- a) è vietato causare qualunque tipo di danno a proprietà pubbliche o private;
- b) è vietato appropriarsi, anche solo temporaneamente, di qualunque oggetto, strumento, materiale, mobilio, utensile di proprietà di questa Istituzione in uso presso le aule, i laboratori o gli uffici, ovvero conservati presso il magazzino o qualunque luogo dell'Accademia, anche se si dovessero trovare momentaneamente incustoditi;
- c) è vietato imbrattare con qualunque tipo di vernice, inchiostro, pennarello, ecc., i muri, i pavimenti, i mobili, gli infissi, le porte presso ogni luogo dell'Accademia, ovvero le suppellettili, le strumentazioni ed ogni oggetto la cui proprietà sia riconducibile a questa Istituzione e siano presenti in ogni suo spazio;
- d) è vietato presenziare con qualunque intento e scopo presso ogni luogo dell'Accademia fuori dai giorni e dagli orari di accesso al pubblico, già precisati nel precedente art. 4.

Art. 6 – Norme di sicurezza

Per quanto concerne gli aspetti riguardanti la sicurezza sul lavoro e le attività didattiche, si rinvia al volume "Norme di comportamento – D.Lgs. n. 626/1994", predisposto da questa Istituzione con l'apporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 7 – Norme di vigilanza

In merito all'attuazione del presente Regolamento, questa Istituzione può disporre ogni misura necessaria al rispetto delle norme ivi presenti, e, pertanto, si riserva di designare, con funzioni di controllo, il proprio personale e/o personale esterno proveniente da Istituti di Vigilanza e/o Guardiania privati e muniti di regolare licenza (di seguito denominati "incaricati").

1.

Gli incaricati saranno tenuti a controllare l'effettivo rispetto delle regole oggetto del presente Regolamento, ed in caso di infrazione potranno assumere le iniziative di cui ai commi successivi.

2.

Nei casi in cui:

- sia riscontrata la presenza di soggetti non autorizzati a presenziare negli spazi dell'Accademia, ai sensi dagli artt. 3 e 4;
 - sia riscontrato il mancato rispetto delle norme di cui al comma 1 dell'art. 5;
- gli incaricati potranno richiedere l'esibizione di un documento d'identità e chiedere l'allontanamento degli individui interessati.

3.

Qualora sia accertato l'infrazione di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 5, gli incaricati dovranno segnalare l'infrazione all'Amministrazione per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

4.

Allorché venga riscontrato il mancato rispetto delle norme previste dalle lettere c) d) e) f) g) h) i) j) k) del comma 2 dell'art. 5, gli incaricati dovranno chiedere l'immediata cessazione dell'attività o del comportamento oggetto dell'infrazione, oltre al ripristino delle normali condizioni dei luoghi interessati, e comunque segnalare il fatto presso l'Amministrazione che provvederà a sanzionare gli interessati come disposto dall'articolo successivo e a denunciare i medesimi presso la pubblica autorità nei casi previsti dalla normativa vigente.

5.

Ove venga riscontrato il mancato rispetto dei divieti di cui al comma 3 dell'art. 5, gli incaricati dovranno segnalare l'identità accertata dei soggetti autori dei fatti all'Amministrazione, che provvederà a sanzionare gli interessati come disposto dall'articolo successivo e a denunciare i medesimi presso la pubblica autorità.

6.

Gli incaricati, nell'ambito delle finalità del presente Regolamento, avranno anche il compito di segnalare all'Amministrazione, ogni tipo di attività e/o comportamento non conforme a quanto previsto dalle Leggi dello Stato, nell'intento di prevenire eventuali situazioni pericolose e lesive dell'immagine di questa Istituzione, oltre che dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3.

Art. 8 – Sanzioni

Nei confronti dei soggetti responsabili di violazioni delle norme di comportamento, oggetto del presente Regolamento, troveranno applicazione le sanzioni civili, penali, amministrative e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Art. 9 – Disposizioni finali

Questa Istituzione non assumerà alcuna responsabilità per danni o furti causati da terzi nei confronti di oggetti e/o strumenti di proprietà privata introdotti, anche a fini didattici e dietro autorizzazione del docente di riferimento, presso gli spazi dell'Accademia o presso spazi in uso alla stessa, come ad esempio durante manifestazioni artistiche organizzate da questa Istituzione in musei o luoghi privati.

Art. 10– Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione del Decreto del Presidente, che verrà affisso all'Albo dell'Istituzione e divulgato sul sito *web* della medesima.

Il Presidente

Luca Nivarra